

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 28 agosto 2026

In Aosta, il giorno ventotto (28) del mese di agosto dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore otto e quattro minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che l'Assessore Luigi BERTSCHY è assente.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura segreteria della Giunta, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **981** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'AVVIO DI UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO IN FAVORE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE, ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI INNOVATIVI E DI PARTICOLARE INTERESSE REGIONALE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, PER L'ANNO 2026, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 4, DELLA L.R. 6/2026 - CUP B71H26000220002. PRENOTAZIONE DI SPESA.

L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi, riferisce alla Giunta regionale che l'articolo 20, comma 4, della legge regionale 28 aprile 2026, n. 6 recante "Disposizioni per il sostegno e la promozione del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva. Abrogazione di leggi regionali" prevede la concessione da parte della Regione di contributi in favore degli enti del Terzo settore, escluse le imprese sociali, per la realizzazione di attività e interventi innovativi di particolare interesse regionale.

Richiama:

- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 11, comma 1 che prevede che i criteri per la concessione di vantaggi economici siano preventivamente determinati dalla Giunta regionale;
- la legge 22 dicembre 2021, n. 227 (Delega al Governo in materia di disabilità), che ha conferito al Governo la delega per la riforma dei servizi in favore delle persone con disabilità;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI in data 22/6/2023 recante "Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della l.r. 5/2000, del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025" che nell'ambito della macro area 4, obiettivo strategico 4.11 prevede di "Potenziare interventi e servizi di inclusione sociale e lavorativa in favore delle persone con disabilità finalizzati alla vita indipendente" e all'obiettivo strategico 4.13 di "Potenziare i servizi e gli interventi a sostegno della famiglia in stretta integrazione con gli enti del Terzo Settore, con un'attenzione specifica alle situazioni di disagio e fragilità";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1572 del 28 novembre 2025, recante "Approvazione del rinnovo fino al 31 dicembre 2027 dell'Accordo di programma per l'adozione del Piano di zona della Valle d'Aosta;
- la legge regionale 28 aprile 2026, n. 6 (Disposizioni per il sostegno e la promozione del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva. Abrogazione di leggi regionali);
- la deliberazione della Giunta regionale in data 7 agosto 2026, n. 904 recante "Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza in favore delle persone con disabilità 2026-2028".

Evidenzia che la legge 22 dicembre 2021, n. 227 (Delega al Governo in materia di disabilità) e i successivi provvedimenti attuativi hanno avviato un importante processo di riforma delle politiche in favore delle persone con disabilità, fondato sul riconoscimento dei diritti della persona, sulla personalizzazione degli interventi, sulla partecipazione attiva alla vita della comunità e sulla realizzazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato.

Evidenzia che il Piano regionale per la non autosufficienza in favore delle persone con disabilità 2026-2028 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 904 in data 7 agosto 2026 e il Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025 individuano tra le priorità strategiche il rafforzamento degli interventi finalizzati all'inclusione sociale, allo sviluppo delle autonomie personali e al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità.

Riferisce che, nell'ambito dei tavoli di co-programmazione del Piano di zona regionale organizzati per la concertazione delle politiche e dei servizi in favore delle persone con disabilità e finalizzati alla redazione del Piano regionale per la non autosufficienza in favore delle persone con disabilità 2026-2028, svoltisi nel corso dell'anno 2026, è emersa la necessità di accompagnare il percorso di attuazione della riforma della disabilità attraverso la promozione e la sperimentazione di sistemi, modelli organizzativi e interventi innovativi, capaci di rispondere ai bisogni emergenti delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Riferisce che nell'ambito dei suddetti tavoli di co-programmazione è stata evidenziata l'opportunità di sostenere progettualità finalizzate alla sperimentazione di iniziative innovative in favore delle persone con disabilità orientate alla promozione dell'autonomia personale, della partecipazione attiva alla vita sociale e di comunità e al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità.

Riferisce che, come evidenziato nel Piano regionale per la non autosufficienza in favore delle persone con disabilità 2026-2028, l'Amministrazione regionale riconosce il ruolo fondamentale degli enti del Terzo settore nella promozione di attività di interesse generale e nello sviluppo di interventi innovativi in grado di integrare e rafforzare il sistema regionale dei servizi e delle opportunità rivolte alle persone con disabilità.

Riferisce che, l'articolo 20 della l.r. 6/2026 prevede, inoltre, quanto segue:

- nell'ambito dei procedimenti di co-programmazione vengono individuati ambiti e iniziative finalizzate all'innovazione sociale e interventi di particolare interesse regionale sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriali;
- la Regione, al fine di sostenere la realizzazione delle suddette attività, avvia il procedimento amministrativo per l'individuazione di proposte progettuali presentate dagli enti del Terzo settore, escluse le imprese sociali, procedendo mediante valutazione comparativa delle proposte pervenute;
- possono presentare proposte progettuali anche gli enti del Terzo settore, escluse le imprese sociali, aventi un modello decentrato nell'ambito di una struttura unitaria nazionale, purché abbiano sede o ambito di operatività in Valle d'Aosta;
- la Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi;
- i contributi sono concessi con provvedimento del dirigente o del funzionario incaricato della struttura competente per materia.

Propone, sulla base dell'analisi dei fabbisogni e delle proposte di intervento emerse nell'ambito dei tavoli di co-programmazione del Piano di zona in favore delle persone con disabilità, di sostenere gli enti del Terzo settore mediante la concessione di un contributo oggetto della presente deliberazione al fine di promuovere interventi innovativi di particolare interesse regionale in quanto finalizzati a promuovere e sperimentare sistemi, modelli organizzativi, strumenti e interventi innovativi funzionali all'attuazione della riforma della disabilità e al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità.

Riferisce che, su proposta dei competenti uffici:

- l'esame delle domande di partecipazione all'istruttoria pubblica oggetto della presente deliberazione sarà svolta dal Responsabile unico del procedimento e da due dipendenti della Struttura programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria sulla base dei criteri di valutazione previsti dall'Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione;

- la spesa complessiva per il finanziamento delle iniziative oggetto della presente deliberazione è pari a euro 37.000,00 per l'anno 2026 ed è prevista sul Capitolo U0029525 "Trasferimenti correnti a enti del Terzo settore, escluse le imprese sociali, per la realizzazione di iniziative finalizzate all'innovazione sociale e di particolare interesse regionale" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità;
- la procedura di concessione dei contributi si svolgerà nelle fasi dettagliatamente declinate nello schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione;
- il termine ultimo per la presentazione alla Struttura programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria delle proposte progettuali ai fini dell'accesso ai contributi oggetto della presente deliberazione è stabilito il giorno 13 ottobre 2026 alle ore 10.00 in base alle modalità previste dall'Avviso pubblico.

Riferisce che, come evidenziato dalla Dirigente della Struttura programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria, la realizzazione di attività e interventi innovativi in favore delle persone con disabilità richiede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, in considerazione della loro capacità di intercettare i bisogni emergenti del territorio, promuovere percorsi innovativi di inclusione e sperimentare modelli di intervento complementari e integrati con i servizi pubblici.

Propone, sentita la Dirigente della Struttura programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria, di avviare un'istruttoria pubblica per la concessione di contributi in favore degli enti del Terzo settore, escluse le imprese sociali, per la realizzazione di attività e interventi innovativi di particolare interesse regionale in favore delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della l.r. 6/2026, e di approvare il relativo schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione, prenotando la relativa spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto riferito dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;

considerato che la Dirigente della Struttura programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi;

a unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare l'avvio di un'istruttoria pubblica per la concessione di un contributo in favore di un ente del Terzo settore, escluse le imprese sociali, per la realizzazione di attività e interventi innovativi di particolare interesse regionale in favore delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della l.r. 6/2026, e il relativo schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante - CUP B71H26000220002;

2. di dare atto che possono presentare domanda all'Avviso pubblico di cui al punto 1, gli enti del Terzo settore, escluse le imprese sociali, aventi sede o ambito di operatività in Valle d'Aosta e in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico;
3. di destinare il contributo di cui al punto 1 a iniziative finalizzate alla promozione e sperimentazione di sistemi, modelli organizzativi, strumenti e interventi innovativi funzionali all'attuazione della riforma della disabilità e al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità;
4. di stabilire alle ore 10.00 del 13 ottobre 2026 il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali di cui al punto 1, secondo le modalità previste nell'Avviso;
5. di stabilire che l'esame delle domande di partecipazione all'istruttoria oggetto della presente deliberazione sarà effettuata dal Responsabile unico del procedimento e da due dipendenti della Struttura programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria sulla base dei criteri di valutazione previsti dall'Avviso pubblico;
6. di prenotare la spesa complessiva, per un importo pari a euro 37.000,00 (trentasettemila/00), per l'anno 2026 sul Capitolo U0029525 "Trasferimenti correnti a enti del Terzo settore, escluse le imprese sociali, per la realizzazione di iniziative finalizzate all'innovazione sociale e di particolare interesse regionale" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare mandato alla Dirigente competente per i conseguenti adempimenti attuativi tra cui l'ammissione dell'ente individuato in esito alla valutazione di cui al punto 5 e il conseguente impegno di spesa.